



BILANCIO 2019



BILANCIO ANNO 2019

3

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO

21

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

29

BILANCIO D'ESERCIZIO

39

NOTA INTEGRATIVA

75

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
E DEL COLLEGIO SINDACALE



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO

al 31.12.2019



Spett.li Azionisti,

l'esercizio 2019, i cui risultati sono sottoposti alla Vostra approvazione, è stato un anno intenso sotto molti profili e significativo per le performance economiche e finanziarie raggiunte.

Net si conferma come monouility regionale a capitale interamente pubblico di maggiori dimensioni per la gestione dei servizi di igiene ambientale.

La persistente e perdurante difficoltà nel gestire i conferimenti, stante, a livello nazionale, una ridotta dotazione impiantistica, porta Net a rafforzare il proprio impegno volto ad attuare un modello di sviluppo sostenibile mirato ad ottimizzare le performance economiche unitamente a quelle ambientali.

Infatti, Net continua ad essere un affidabile referente in termini di risultati concreti: anche nel 2019, con orgoglio apprendiamo dalle classifiche nazionali che le nostre tariffe sono posizionate al secondo posto, tra le più economiche.

La Vostra società è attenta alla sostenibilità ambientale, ha un forte radicamento sul territorio regionale, è capace di innovazione nel rispetto dell'ambiente e si dimostra di riferimento per azionisti, dipendenti, clienti e fornitori.

Il costante impegno di Net è confermato anche dall'aumento della percentuale complessiva di raccolta differenziata con punte di eccellenza che raggiungono in diversi Comuni valori superiori anche all'80%.

Le esperienze e le competenze maturate già dall'anno 2001, con l'attività svolta per conto del Comune di Udine, hanno fatto sì che i Comuni di Latisana, Ronchis, Muzzana e Trivignano Udinese abbiano deciso di affidare a Net il servizio di gestione della Tari con apertura di sportelli all'utenza presso i rispettivi Comuni; questo, a conferma di una stretta relazione di fiducia acquisita con il territorio gestito.

All'interno del contesto regolatorio, un significativo elemento di novità è rappresentato dall'introduzione della regolazione tariffaria del ciclo integrato rifiuti: Arera ha infatti delineato un quadro regolatorio omogeneo a livello nazionale; con la delibera 443/2019, è stata definita una regolazione tariffaria per l'intera filiera dei rifiuti urbani e assimilati. L'attività di Arera non trascura la promozione della qualità del servizio offerto, anzi, la delibera 444/2019 definisce le disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati al fine di rafforzare l'informazione e la trasparenza per accrescere la consapevolezza dell'utente in coerenza con gli obiettivi ambientali previsti dalla disciplina europea.

In ambito locale, in data 2 ottobre 2019 l'Assemblea Regionale d'Ambito di AUSIR, con la delibera n. 36/2019, ha provveduto al riconoscimento e alla prosecuzione delle gestioni del servizio di igiene ambientale in essere, mentre con la successiva delibera n.37/2019, l'Autorità ha provveduto all'individuazione dell'ambito di affidamento e della forma di affidamento secondo il modello in "house providing". In sintesi, con l'affidamento deliberato dall'Assemblea Regionale d'ambito (delibera n. 37/2019), Net risulta essere affidataria a regime della titolarità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per il territorio dei Comuni soci fino a gennaio dell'anno 2035, ad esclusione del Comune di Muggia, il cui contratto proseguirà sino all'anno 2025.

Infine, i risultati economico-finanziari conseguiti nel 2019 sono sintetizzati nel Bilancio di esercizio che chiude con ricavi/valore della produzione di oltre 34,3 milioni di euro, un margine operativo lordo di circa 3 milioni di euro e un risultato operativo di 1,4 milioni di euro. L'utile netto è pari a 1,27 milioni di euro mentre il patrimonio netto è di 20,5 milioni di euro.

Partecipazione dei Soci in NET S.p.A. al 31/12/2019

L'attuale composizione dei soci, in costante aumento, è indicata nella tabella seguente.

SOCI	%
Comune di Aiello del Friuli	0,659
Comune di Aquileia	1,066
Comune di Bagnaria Arsa	1,066
Comune di Bicinicco	0,533
Comune di Buia	0,011
Comune di Campolongo Tapogliano	0,345
Comune di Carlino	0,847
Comune di Cassacco	0,011
Comune di Castions di Strada	1,160
Comune di Cervignano del Friuli	3,715
Comune di Chiopris Viscone	0,038
Comune di Chiusaforte	0,004
Comune di Cividale del Friuli	0,029
Comune di Drenchia	0,001
Comune di Fiumicello Villa Vic.na	1,756
Comune di Forni di Sopra	0,011
Comune di Gonars	1,411
Comune di Grimacco	0,001
Comune di Latisana	3,402
Comune di Malborghetto-Valbruna	0,003
Comune di Manzano	0,019
Comune di Marano Lagunare	0,690
Comune di Mereto di Tomba	0,010
Comune di Muggia	0,013
Comune di Muzzana del Turgnano	0,815
Comune di Palazzolo dello Stella	1,003
Comune di Palmanova	1,725
Comune di Pordenone	0,784
Comune di Pontebba	0,010

SOCI	%
Comune di Porpetto	0,815
Comune di Povoletto	0,013
Comune di Precenico	0,502
Comune di Prepotto	0,001
Comune di Pulfero	0,001
Comune di Resia	0,004
Comune di Rivignano Teor	0,627
Comune di Ronchis	0,596
Comune di Ruda	0,909
Comune di San Giorgio di Nogaro	2,311
Comune di San Leonardo	0,001
Comune di Santa Maria la Longa	0,690
Comune di San Pietro al Natisone	0,002
Comune di San Vito al Torre	0,408
Comune di Talmassons	1,267
Comune di Tarcento	0,001
Comune di Tarvisio	0,019
Comune di Tavagnacco	0,007
Comune di Terzo di Aquileia	0,784
Comune di Torreano	0,001
Comune di Torviscosa	1,066
Comune di Tricesimo	0,014
Comune di Trivignano Udinese	0,533
Comune di Udine	68,015
Comune di Visco	0,188
UTI della Carnia	0,010
UTI del Natisone	0,025
UTI del Torre	0,047
Net S.p.A. - Azioni proprie	0,007

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

L'impianto di San Giorgio di Nogaro ha lavorato a pieno regime per tutto l'anno 2020 e, in data 4 marzo 2019, il collaudatore ha rilasciato il certificato di collaudo tecnico amministrativo, sottoscritto dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore senza apposizione di riserve da parte di quest'ultimo.

In data 18 febbraio 2019 è stata approvata la progettazione esecutiva delle opere di Fase A (nuova sede dei servizi operativi di Net S.p.A., comprensiva della sistemazione a parcheggi dell'area nord), redatta dal Concessionario Bionet S.r.l..

Nel corso del 2019, a seguito dell'istanza presentata dal concessionario Bionet S.r.l., motivata dall'influenza sul PEF posto a base della concessione dovuta all'entrata in vigore del cd. "decreto biometano" e delle relative procedure applicative, si è sviluppato l'iter di riequilibrio del PEF stesso, che si è concluso nel mese di gennaio 2020 con l'approvazione di una perizia di variante alle opere di Fase A, dei nuovi parametri di riferimento del PEF e del nuovo PEF.

In data 25 giugno 2019 è stata effettuata da Net S.p.A. al Concessionario Bionet S.r.l. una prima consegna parziale delle aree di cantiere per la costruzione delle opere di Fase A, che ha consentito l'avvio della loro costruzione.

A valle della conclusione dell'iter dell'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto delle opere di Fase B, conclusosi nel mese di dicembre e il cui esito è stato che il progetto deve essere assoggettato a procedura di VIA, nella forma oggi prevista di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), il Concessionario Bionet S.r.l. ha presentato in data 29 ottobre 2019 l'istanza per l'ottenimento di quest'ultimo provvedimento, il cui iter autorizzativo è ancora in corso.

Anche l'impianto oggetto della concessione rappresenta un significativo passo nella direzione della "economia circolare" in quanto dal trattamento delle matrici in ingresso, costituite da FORSU, FOP e rifiuto verde, vengono ottenuti biogas, biometano, compost di qualità e carbone vegetale.

Nel 2019 sono state avviate e portate a conclusione le attività necessarie per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di un nuovo impianto di stoccaggio rifiuti per l'attività di messa in riserva di diverse matrici di rifiuti deri-

vanti da raccolta differenziata e indifferenziata, insistente su parte dell'area di via Gonars a Udine oggetto dell'AIA STINQ-UD/AIA/120, rilasciata con decreto n. 1578/AMB del 31 maggio 2015, per il preesistente impianto di trattamento dei rifiuti indifferenziati e messa in riserva di FORSU e verde.

L'autorizzazione ALP-UD/ESR/3549 ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il nuovo impianto di stoccaggio rifiuti è stata conseguita con decreto della Direzione Centrale Ambiente e Energia della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 2979/AMB del 15 luglio 2019 e, a seguito del collaudo della prima fase di gestione di detto nuovo impianto, conseguito in data 27 settembre 2019, la medesima Direzione Centrale, con decreto n.4817/AMB del 28 novembre 2019 ha revocato l'AIA STINQ-UD/AIA/120, che insisteva anche sul sedime sul quale sarà costruito l'impianto di digestione anaerobica (opere di Fase B oggetto della concessione in essere con Bionet S.r.l.).

A fine 2019 sono in corso le attività di progettazione e costruzione per le successive fasi di attivazione dell'impianto oggetto dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Nel 2019 sono proseguiti regolarmente la gestione ed il conferimento, presso l'area di via Stiria a Udine, di un impianto per la messa in riserva ed il deposito temporaneo dei rifiuti urbani da attività di spazzamento stradale avviate nel 2018.

L'impianto di San Giorgio di Nogaro ha trattato, nell'anno 2019, un quantitativo complessivo di circa 46.300 tonnellate di rifiuto indifferenziato e di circa 10.000 tonnellate di rifiuto verde, ed ha assicurato la "trasferenza" in impianti terzi di recupero di circa 10.000 tonnellate di FORSU.

L'impianto di via Gonars a Udine, ha gestito nel 2019 la trasferimento di circa 7.200 tonnellate di FORSU e di circa 4.100 tonnellate di verde.

Il Comune di Udine si è confermato il principale fruitore dell'impianto di San Giorgio di Nogaro, avendolo utilizzato in misura pari a circa il 33%, seguito dal Comune di Cervignano al 5%, Comune di Cividale del Friuli al 3,5%, Comune di Latisana in misura pari al 3% e il Comune di Tavagnacco 3% e poi altri comuni con minori percentuali.

Nel 2019 sono state prodotte ed inviate in impianti di termovalorizzazione per la produzione di energia elettrica circa 2.038 tonnellate di sopravaglio secco, circa 18.500 tonnellate di CSS, e recuperate circa 570 tonnellate di metalli ferrosi e circa 102 tonnellate di non ferrosi mentre le perdite di processo si sono attestate sul 2% circa. L'impianto ha pertanto concretamente recuperato circa il 54% dei rifiuti indifferenziati secchi prodotti dalla quasi totalità dei Comuni della provincia di Udine, che in questo modo sono stati concretamente sottratti alla discarica e destinati/riutilizzati in altri processi produttivi.

Complessivamente la Divisione Servizi ha raccolto e trasportato circa 231.000 tonnellate di rifiuti. La percentuale di raccolta differenziata raggiunge livelli diversi a seconda del contesto territoriale mostrando, comunque, un incremento anche in quelle realtà orograficamente sfavorite. In alcuni Comuni, con una significativa presenza di ambiti rurali, si riscontrano indici di raccolta differenziata non molto alti ma associati ad una produzione pro-capite di rifiuti bassa che è indice di una rilevante propensione naturale al riuso da parte delle famiglie.

Sul versante affidamento di Servizi, Forniture e Lavori, sono proseguite le attività per le iscrizioni ai relativi "Elenchi operatori economici" e sono state aggiornate, in esito alle modifiche ed integrazioni al D.lgs. 50/2016 intervenute in corso d'anno, le funzioni del portale appalti utilizzato da Net S.p.A. per l'esperienza delle procedure di affidamento telematiche, in ossequio all'obbligo normativo entrato in vigore alla metà del mese di ottobre 2018.

Nel corso del 2019 sono state espletate le procedure di gara ad evidenza pubblica propedeutiche all'avvio del nuovo servizio di raccolta differenziata porta a porta spinto per il Comune di Udine, il cosiddetto "Casa per Casa", avviato all'inizio del mese di dicembre 2019.

Si è trattato di due procedure relative a:

- fornitura di contenitori di polipropilene di varia capacità e colorazione da assegnare all'utenza per la raccolta dei rifiuti urbani con modalità "porta a porta" (Lotto 1); contenitori di capacità 240 e 1100 litri in polietilene per la raccolta di rifiuti urbani (Lotto 2), per un importo complessivo a base d'asta di circa 3.200.000€;
- servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assi-

milati, indifferenziati e differenziati, e dei rifiuti conferiti e prodotti sul territorio delle circoscrizioni n.2-3-4-5-6 e 7 del Comune di Udine, per una durata di anni tre e un importo a base d'asta di 9.350.000€.

Tra le procedure di gara più significative espletate nel corso del 2019, si segnalano anche:

- servizio di raccolta e trasporto: dei rifiuti urbani ed assimilati, indifferenziati e differenziati, e dei rifiuti conferiti direttamente nel Centro di Raccolta, prodotti sul territorio del comune di BUJA (UD) e delle relative frazioni, per un periodo di tre anni ed un importo a base d'asta di 630.000€;
- servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, indifferenziati e differenziati, e dei rifiuti conferiti nei centri di raccolta, prodotti sul territorio di 9 Comuni delle Valli Natisone (UD), per un periodo di tre anni ed un importo a base d'asta di 1.230.000€;
- servizio di gestione tecnica, operativa e manutentiva dell'impianto di trattamento dei rifiuti sito in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD), in Via A. Volta, n. 11, per un periodo di tre anni ed un importo a base d'asta di 3.442.500€.

AREA TARIFFA

L'Imposta Unica Comunale (IUC) istituita il 1 gennaio 2014 (art. 1 Legge n.147 del 27.12.2013 c.d. "Legge di Stabilità") è basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali. L'Imposta Unica Comunale è composta da IMU, TASI e TARI.

Nell'anno 2019 i Comuni di Latisana, Ronchis, Muzzana del Turgnano e Trivignano Udinese hanno affidato alla nostra società il servizio di gestione della TARI, attività già svolta per il Comune Udine dalla Net S.p.A. sin dall'anno 2001.

Servizio di front office al pubblico, gestione diretta del call-center, aggiornamento della banca dati, elaborazione, stampa e invio degli avvisi all'utenza, rappresentano l'attività prevalente dell'area nonché l'attività di recupero in relazione al tributo riferito agli anni pregressi.

Sito web, App di Net S.p.A. e sportello on-line, costantemente aggiornati, si sono rilevati uno strumento in più per rapportarsi ed avvicinarsi all'utenza.

Ai Comuni Soci è stato anche fornito il supporto per la determinazione dell'impianto tariffario, rimasto inalterato quanto ai criteri e coefficienti che fanno tutt'ora riferimento al D.P.R. 158/99.

Nel corso del 2019 relativamente alle posizioni iscritte a ruolo, rilevanti sono stati gli effetti sia in ragione della Definizione agevolata c.d. "rottamazione-ter" (art.3 D.L. n.119/2018) sia per effetto del Condono (art.4 del D.L. n.119/2018).

Nel 2019 l'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ha emanato sia la Delibera n.443/2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" sia la Delibera n.444/2019 "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati"; l'impatto di queste delibere nell'anno 2020 sarà significativo e di rilievo sia per i Gestori che per i Comuni in qualità di Enti impositori del tributo TARI.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attenzione ed il continuo miglioramento del servizio al cliente, la riduzione degli impatti ambientali, sono obiettivi primari per la Net S.p.A. che si affiancano a quelli, altrettanto rilevanti, di contenimento dei costi ed efficientamento delle risorse.

La raccolta differenziata ha raggiunto livelli significativi nelle realtà locali da noi servite-gestite, l'azienda proseguirà nell'attività volta a sensibilizzare l'utenza attraverso campagne mirate ad una corretta gestione del rifiuto ed affiancherà e supporterà le amministrazioni nel percorso verso il recupero e il riutilizzo per una sempre migliore qualità del materiale raccolto.

Oltre al consolidamento dell'attività già svolta, l'azienda prevede nel corso del 2020:

- Prosecuzione delle attività previste nella Concessione costruzione e gestione del nuovo Impianto di Digestione Anaerobica di Udine con il completamento della costruzione delle opere di Fase A e conseguente avvio delle opere di Fase B.
- Completamento della revisione del Modello 231 di cui

la Società è dotata.

- Ultimazione dell'attivazione del servizio Casa per Casa avviato a dicembre 2019 su tutto il territorio del Comune di Udine.
- Adozione del nuovo metodo tariffario (MTR) secondo le determinazioni di ARERA.
- Processo di progressiva internalizzazione dei servizi secondo le indicazioni di AUSIR (Delibera N.37/2019).

I primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati dalla diffusione dell'epidemia sanitaria a livello nazionale ed internazionale che ha colpito il sistema economico globale. La società, tuttavia, non rientrando tra i soggetti obbligati a sospendere l'attività, ha continuato a svolgere regolarmente le proprie attività in via continuativa considerato che la raccolta e gestione dei rifiuti rappresenta un'attività essenziale. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili non vi sono elementi e specifici fattori di rischio correlati all'emergenza sanitaria che possono generare delle incertezze significative in merito al presupposto della continuità aziendale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Risultati economici anno 2019

Andamento economico generale

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2019	2018
Produzione dell'esercizio	34.379.717	32.605.675
Costi della produzione	25.920.905	25.246.882
Valore aggiunto	8.458.812	7.358.793
Costi del personale	5.447.015	5.653.539
Margine Operativo Lordo	3.011.797	1.705.254
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	1.661.344	1.411.576
Risultato Operativo	1.350.453	293.678
Oneri e proventi finanziari netti	57.216	52.824
Risultato prima delle imposte	1.407.669	346.502
Imposte sul reddito	140.765	72.004
Risultato netto	1.266.904	274.498

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

	2019	2018
Vendite	33.011.544	32.124.133
Proventi	1.368.173	481.542
Totale	34.379.717	32.605.675

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

	2019	2018
Valore della produzione	34.379.717	32.605.675
Margine operativo lordo	3.011.797	1.705.254
Risultato prima delle imposte	1.407.669	346.502

A descrizione della situazione reddituale si riportano i principali indici di redditività:

	2019	2018
ROE: segnala la capacità della gestione a remunerare il capitale di rischio investito nell'impresa dai soci	0,07	0,01
ROI: segnala la capacità della gestione caratteristica di remunerare l'intero capitale investito	0,37	0,01
ROS: esprime quale parte del risultato operativo compete alla gestione caratteristica	0,04	0,01

Principali dati patrimoniali

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali nette	826.693	66.574	760.119
Immobilizzazioni materiali nette	15.552.813	14.364.438	1.188.375
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.110.920	1.085.485	25.435
Capitale immobilizzato	17.490.426	15.516.497	1.973.929
Rimanenze di magazzino	522.686	671.142	(148.456)
Crediti verso Clienti	5.260.263	4.342.773	917.490
Altri crediti	2.141.416	1.028.918	1.112.498
Ratei e risconti attivi	45.631	78.507	(32.876)
Attività d'esercizio a breve termine	7.969.996	6.121.340	1.848.656
Debiti verso fornitori	8.494.027	7.349.392	1.144.635
Debiti tributari e previdenziali	434.129	613.017	(178.888)
Altri debiti	2.186.921	2.099.466	87.455
Ratei e risconti passivi	4.375	5.625	(1.250)
Passività d'esercizio a breve termine	11.119.452	10.067.500	1.051.952
Capitale d'esercizio netto	(3.149.456)	(3.946.160)	796.704
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	440.973	553.252	(112.279)
Altre passività a medio e lungo termine	1.534.271	1.367.189	167.082
Passività a medio lungo termine	1.975.244	1.920.441	54.803
Capitale investito	12.365.726	9.649.896	2.715.830
Patrimonio netto	(20.491.838)	(19.485.647)	(1.006.191)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.598.480)	(3.068.911)	470.431
Posizione finanziaria netta a breve termine	10.724.592	12.904.662	(2.180.070)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(12.365.726)	(9.649.896)	(2.715.830)

La posizione finanziaria netta mantiene livelli positivi.

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

ATTIVO	2019	2018
Attività disponibili	19.150.145	19.481.559
Liquidità immediate	11.180.149	13.360.219
Liquidità differite	7.447.310	5.450.189
Rimanenze finali	522.686	671.142
Attività fisse	17.625.289	15.636.486
Immobilizzazioni immateriali	826.693	66.574
Immobilizzazioni materiali	15.552.813	14.364.438
Immobilizzazioni finanziarie	1.245.783	1.205.474
CAPITALE INVESTITO	36.775.434	35.118.045

PASSIVO	2019	2018
Debiti a breve	11.575.009	10.523.057
Debiti a medio e lungo	4.708.587	5.109.341
Mezzi propri	20.491.838	19.485.647
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO	36.775.434	35.118.045

La posizione finanziaria netta al 31.12.19 è la seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE
Depositi bancari	11.179.767	13.359.276	(2.179.509)
Denaro e altri valori in cassa	382	943	(561)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	11.180.149	13.360.219	(2.180.070)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obblig. convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti v/soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	455.557	455.557	0
Debiti finanziari a breve termine	455.557	455.557	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	10.724.592	12.904.662	(2.180.070)

	31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE
Obbligazioni e obblig. convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti v/soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	2.733.343	3.188.900	(455.557)
Crediti finanziari	(134.863)	(119.989)	(14.874)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.598.480)	(3.068.911)	470.431
Posizione finanziaria netta	8.126.112	9.835.751	(1.709.639)

A descrizione della situazione finanziaria si riportano alcuni dei principali indici di bilancio:

	2019	2018
Indice di liquidità primaria Rapporto tra liquidità immediata e differita rispetto ai debiti a breve termine. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere ad 1, valore che esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Un valore dell'indice superiore ad 1 denota una buona liquidità.	1,61	1,79
Indice di liquidità secondaria È il rapporto tra le attività disponibili e i debiti a breve termine. Tale indice fa riferimento al concetto di capitale circolante netto cioè al rapporto fra le attività correnti e le passività correnti.	1,57	1,82
Indice di indebitamento È il rapporto fra i debiti e i mezzi propri. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.	0,79	0,80
Tasso di copertura degli immobilizzi È il rapporto tra i mezzi propri e l'attivo fisso. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.	1,16	1,25

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI ED ALLE INCERTEZZE ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile.

Si segnalano i principali rischi cui è potenzialmente soggetta la società, tali rischi rientrano in una normale attività imprenditoriale e quindi non si differenziano sostanzialmente rispetto alle realtà produttive del settore.

RISCHIO DI CREDITO: i crediti della società sono principalmente riferibili ai Comuni Soci, ai Consorzi di Filiera ed a servizi e cessioni effettuate a favore di terzi sono regolate da contratti non vincolati. Il rischio di credito è oggetto, durante l'anno, di monitoraggio costante e verifica della solvibilità del cliente.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ: le disponibilità liquide sono significative, la fonte di finanziamento a medio lungo termine attivata per l'investimento relativo al refitting, prevede pagamenti semestrali che sono ragionevolmente coperti dalla produzione dei flussi di cassa della gestione corrente. Le linee di credito a breve termine sono state adeguate alle necessità della Società.

Inoltre, si segnala che:

- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido a cui avanzare per soddisfare eventuali necessità di liquidità;
- la società possiede depositi liberi presso istituti di credito;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI: rappresenta il rischio che i flussi finanziari futuri degli strumenti finanziari fluttuino in seguito a variazioni del tasso di interesse.

La società è esposta a tale rischio secondo le normali dinamiche dei mercati finanziari.

RISCHIO DI TASSO: la società ha in essere un finanziamento (FRIE) a medio lungo termine a tasso variabile. Tale tasso risulta ad oggi conveniente anche in ragione della remuneratività di una parte della liquidità della società. Nessun onere è previsto per l'estinzione anticipata del finanziamento nell'eventualità di un aumento considerevole dei tassi.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Tenuto conto della definizione di strumento finanziario fornita dai principi contabili nazionali si precisa che nello specifico non sussistono strumenti finanziari che presentino profili di particolare rischiosità; quelli in essere, nell'anno corrente, hanno registrato risultati positivi. La società non ha stipulato contratti per strumenti finanziari derivati.

Quanto illustrato in merito alla variazione dei flussi finanziari si ritiene essere sufficiente a coprire le conseguenze di un aumento dei tassi di interesse sul finanziamento a tasso variabile.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL' AMBIENTE: Sistema di Gestione Integrato (SGI) Ambiente e Sicurezza

Nel corso del mese di ottobre 2019, Net ha superato l'audit di sorveglianza per il mantenimento della Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) ai sensi norma UNI EN ISO 14001:2015. Il Sistema di Gestione Ambientale riguarda tutte le attività svolte da Net S.p.A. nel campo dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti gestiti per conto dei comuni soci e tutte le proprie sedi di lavoro, a partire dagli impianti, e specificatamente:

- l'impianto di S. Giorgio di Nogaro;
- l'impianto di Udine;
- i due grandi Centri di Raccolta di Udine di via Stiria e di via Rizzolo che Net gestisce direttamente per conto del Comune di Udine.

Altresì, nel precedente mese di giugno 2019, Net ha superato anche l'audit di sorveglianza per il mantenimento della Certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007 con riguardo a tutti i propri luoghi di lavoro e per tutte le medesime attività lavorative espletate sul territorio dei quasi 90 comuni serviti.

Quest'ultima Certificazione dovrà essere riacquisita entro l'anno 2021, con la migrazione del Sistema alla nuova norma UNI EN ISO 45001:2018 entrata recentemente in vigore al suo posto.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Alla fine del 2019 l'organico della Società è di 91 risorse strutturate in funzione dei servizi che la società eroga ai Comuni.

Nell'anno 2019 si è provveduto all'assunzione di personale in parziale sostituzione di dipendenti cessati per pensionamento o dimissioni e alla stabilizzazione di personale con profilo infungibile.

In data 08.10.2019 è stato aggiudicato alla ditta Onofaro Antonino S.r.l. l'appalto per l'affidamento del servizio completo di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati e differenziati da svolgere nelle circoscrizioni n. 2-3-4-5-6 e 7 del Comune di Udine. L'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto e l'art. 13 dello Schema di Contratto d'Appalto prevedevano che, considerata la particolare natura del servizio oggetto dell'appalto e le finalità sociali, ai fini della promozione della stabilità occupazionale del personale impiegato da Net S.p.A. per il servizio di raccolta dei rifiuti nelle citate circoscrizioni del Comune di Udine, l'applicazione della Clausola di Salvaguardia del Personale ai sensi degli artt. 50 e 100 del D. Lgs. n. 50 del 2016. In ottemperanza delle previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto, la ditta Onofaro Antonino S.r.l. ha presentato, in sede di offerta di gara, un progetto di assorbimento che prevedeva l'assunzione ex novo da parte dell'appaltatore stesso del personale impiegato da NET S.p.A. (pari a 14 unità come da piano di assorbimento del personale, di

cui all'allegato H del Capitolato Speciale d'appalto, poi divenute 12 unità effettive a seguito di intervenute dimissioni volontarie di nr.2 dipendenti) per il servizio di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Udine, con applicazione del CCNL FISE – ASSOAMBIENTE a tutto il personale assunto con salvaguardia delle condizioni e dei diritti pregressi previsti dalla contrattazione nazionale e maturati con Net S.p.A. È stata quindi comunicata ai dipendenti interessati la cessazione del rapporto di lavoro in data 30.11.2019 ai sensi degli artt.6 e 8 del CCNL Utilitalia vigente e la conseguente riassunzione da parte della società Onofaro Antonino in data 01.12.2019. È stato, inoltre, sottoscritto un verbale in sede sindacale per definire clausole di salvaguardia, a favore dei dipendenti oggetto del passaggio alla ditta Onofaro Antonino S.r.l., che prevedessero la possibilità di reintegra nei ruoli organici di NET S.p.A. in caso di certificata o subentrata inidoneità alle mansioni specifiche oggetto di appalto e al termine dell'appalto stesso laddove il rapporto di lavoro fosse ancora in essere. In virtù di dette clausole di salvaguardia al 31.12.2019 numero tre dipendenti sono stati reintegrati definitivamente nei ruoli organici aziendali di NET S.p.A. Permaneva pendente, al 31.12.2019, la posizione di un dipendente in fruizione di congedo straordinario.

Sul fronte delle politiche di intervento a favore del personale, è ancora in vigore l'Accordo Collettivo Aziendale,

sottoscritto nell'anno 2017 con le Organizzazioni Sindacali, per la durata di tre anni, per l'erogazione anticipata del TFR per un importo massimo di € 10.000 anticipatamente alla maturazione degli otto anni di servizio e per casistiche ulteriori e complementari rispetto a quelle previste e disciplinate dall'art. 2120 del Codice civile.

Relativamente, ancora, all'importante tema della conciliazione vita-lavoro, nel corso dell'anno 2019, è proseguito il confronto con le Organizzazioni Sindacali per sviluppare e regolamentare un sistema di welfare aziendale, che promuova un'organizzazione del lavoro che abbia come valore centrale la persona umana, prevedendo istituti specifici per migliorare la conciliazione tra vita privata e professionale.

Il personale è stato sensibilizzato alla partecipazione di corsi, convegni e seminari volti al rafforzamento e agli approfondimenti normativi ed operativi specifici rispetto alle attività svolte; a tal proposito è stato avviato un progetto di formazione finanziata per l'aggiornamento della figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza alla luce degli intervenuti sviluppi normativi.

Sono stati inoltre presentati, nel corso del 2019, progetti di formazione finanziata per un percorso di aggiornamento sul riconoscimento, sulla gestione e sull'approccio adeguato alla leadership e sull'acquisizione di una strategia di marketing aziendale utilizzando i social media; progetti presentati per impegnare fondi in scadenza al 31.12.2019, che si svolgeranno nell'anno 2020.

Nel corso dell'anno si sono svolti inoltre per tutti i dipendenti corsi di in materia di sicurezza sul lavoro.

TRASPARENZA E PIANO ANTICORRUZIONE

La Società ha proseguito, nel corso dell'anno 2019 ad adempiere agli obblighi derivanti dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs 97/16 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche". Anche per l'anno 2019 il RPCT della società ha provveduto tempestivamente a redigere e pubblicare, previa delibera approvativa del Consiglio di amministrazione della società, il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza adeguandolo alle rilevanti novità introdotte da ANAC soprattutto in merito ad indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi.

Si evidenzia inoltre che Net S.p.A., già nel dicembre 2012 si è dotata del Modello Organizzativo secondo i principi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231. Nell'anno 2015, onde evitare inutili ridondanze tale Modello è stato modificato ed integrato alla normativa anticorruzione secondo le indicazioni dell'allegato 1 al P.N.A. nella sezione

B.2. denominata "Modelli di organizzazione e gestione per la prevenzione del rischio per gli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico". Nel corso del 2018 Net ha conferito incarico ad un consulente esterno per la completa revisione del MOG 231 attualmente vigente, onde integrarlo con le rilevanti novità normative intervenute nel corso di questi ultimi anni ed armonizzare tra loro le procedure in uso. Il varo del nuovo Modello previsto per i primi mesi dell'anno 2020, ha subito un arresto a causa dell'emergenza sanitaria Covid 2019 che ha impedito lo svolgimento delle ultime attività necessarie per la messa a punto del nuovo modello.

Come noto con il 25 maggio 2018 è divenuto definitivamente applicabile in tutti i paesi UE, il Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (GDPR). In data 19 settembre 2018, è entrato in vigore il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679. La normativa sopra citata ha impattato sulle modalità di attuazione della trasparenza amministrativa, secondo la disciplina del Dlgs. n. 33/2013. Il Registro dei Trattamenti dell'ente, infatti, ha previsto che la "Pubblicazione di atti ai sensi del Dlgs. n. 33/13" sia una



specifica attività di trattamento, oggetto di analisi e misure di prevenzione, quali il corso di formazione tenutosi nel corso del 2018. Con tale attività formativa e di sensibilizzazione si è ribadito che l'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di responsabilizzazione del titolare del trattamento.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2019 si sono conclusi investimenti per oltre 2,3 milioni di euro.

Gli importi più significativi sono riferiti a:

- 1.251 mila Euro per acquisto cassonetti ed altra attrezzatura varia;
- 688 mila Euro oneri pluriennali project;
- 182 mila Euro per impianti e macchinari generici;
- 123 mila Euro per Start Up;
- 87 mila Euro per Terreno via Gonars;
- 21 mila Euro per software;
- 23 mila Euro per altre immobilizzazioni materiali;

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo, la Società investe e pone in essere iniziative volte all'aggiornamento al fine di raggiungere un livello tecnologico ottimale per il funzionamento dell'azienda sia dal punto di vista impiantistico che ambientale ed economico. L'ottimizzazione dei processi produttivi, hanno come obiettivo l'autosufficienza tecnica e impiantistica al fine di ottenere ulteriori benefici ambientali ed economici.

PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con l'entrata in vigore del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali o GDPR (2016/679), la società ha provveduto a nominare il DPO (Data Protection Officer) e a redigere il Modello Organizzativo Privacy, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Net S.p.A. nella seduta del 23 maggio 2018. Nel 2019 la Società ha proseguito l'attività di adeguamento delle misure tecnico-organizzative e della modulistica al fine di migliorare la compliance con le disposizioni del Regolamento europeo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

La Società non detiene partecipazioni in società controllate, controllanti e consorelle.

La Società detiene una partecipazione in Exe S.p.A. che viene considerata impresa collegata, maggiori e più dettagliate informazioni sui rapporti trattenuti fra le due società sono forniti in nota integrativa.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società possiede al 31.12.2019 n. 640 azioni proprie (pari allo 0,007% del capitale sociale) del valore nominale di € 1,00 ciascuna. Dette azioni in portafoglio, sono state acquistate da Net S.p.A. a seguito del diritto di recesso esercitato da alcuni soci.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ

La società detiene partecipazione minime in: Eco Sinergie Soc. Cons. a r.l. con sede in San Vito al Tagliamento e CFE Consorzio Friuli Energia con sede in Udine.





**RELAZIONE SUL
GOVERNO SOCIETARIO
EX ART. 6, CO. 4,
D.LGS. 175/2016**

al 31.12.2019



La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e informano l'Assemblea nell'ambito della relazione che deve essere predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.

PREMESSA

CONTINUITÀ AZIENDALE

Il principio di continuità aziendale, richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ., indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo, quindi che l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore mantenendo l'equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

CRISI

Si definisce come “lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”.

La crisi può manifestarsi con i connotati di una:

- crisi finanziaria, quando l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie;
- crisi economica, quando l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019.

LA SOCIETÀ

La Net S.p.A. ad oggi è la monoutility regionale a capitale pubblico di maggiori dimensioni per la gestione dei rifiuti. La Net S.p.A. è proprietaria di due impianti di trattamento rifiuti, uno sito in San Giorgio di Nogaro oggetto di recente Refitting l'altro sito in Udine per il quale è stata avviata la costruzione delle opere di Fase A previste nella Concessione di costruzione e gestione del nuovo Impianto di digestione anaerobica. La Net S.p.A. opera sul territorio servito con personale e mezzi propri ed avvalendosi anche di servizi di fornitori terzi.

LA COMPAGINE SOCIALE

La compagine societaria di Net S.p.A. al 31.12.2019 è costituita da 57 Enti Pubblici che rappresentano 86 Comuni; per il dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione tabella Partecipazione dei Soci in NET S.p.A. al 31/12/2019.

ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo attuale, costituito da un Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019, è composto da:

	CARICA	ESTREMI NOMINA
Cucchini Alessandro	Presidente	Assemblea Soci 07/11/2017
Galimberti Andrea	Consigliere	Assemblea Soci 07/11/2017
Lucca Daniela	Consigliere	Assemblea Soci 22/05/2017
Colaoni Edi	Consigliere	Assemblea Soci 22/05/2017
Antonelli Laura	Consigliere	Assemblea Soci 22/05/2017

ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti rimarrà, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021, ed è composto da:

	CARICA	ESTREMI NOMINA
Cocetta Gianni	Presidente	Assemblea Soci 14/05/2019
Sarcinelli Luisa	Sindaco Effettivo	Assemblea Soci 14/05/2019
Pecile Gabriele	Sindaco Effettivo	Assemblea Soci 14/05/2019
Cucci Giovanni	Sindaco Supplente	Assemblea Soci 14/05/2019
Santini Isabella Antonia	Sindaco Supplente	Assemblea Soci 06/02/2020

La revisione legale è esercitata ai sensi dell'art.23 dello Statuto dal Revisore Legale dei Conti:

	CARICA	ESTREMI NOMINA
Missio Elisa	Revisore Legale	Assemblea Soci 14/05/2019

IL PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2019 è la seguente:

QUALIFICA	NUMERO
Dirigente	2
Quadro	5
Impiegato	33
Operaio	51
Totale	91

La Società ha provveduto a suo tempo— ai sensi dell'art. 25, co.1, del D.Lgs. 175/2016 - ad effettuare la ricognizione del personale in servizio e a trasmetterlo alla Regione.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

La norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva.

L'applicazione del programma di misurazione del rischio di crisi aziendale in Net S.p.A. avviene, attraverso l'individuazione e il monitoraggio di un numero di indicatori idonei a segnalare preventivamente la crisi aziendale. Detti indicatori sono volti a segnalare la “soglia di allarme”.

Per “soglia di allarme” si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento tale da provocare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società e quindi meritevole di approfondimento.

La “soglia di allarme” si manifesta quando si verifica almeno una delle condizioni che andiamo ad analizzare nel successivo paragrafo.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019

Il Consiglio di Amministrazione di Net S.p.A. ha deliberato nella seduta del 10 ottobre 2017 di adottare il sistema di controllo così come definito da Utilitalia con le “Linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art.6 comma 2 e dell'art.14, comma 2 del D.Lgs. 175/2016” che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa. Il monitoraggio della “soglia di allarme” è avvenuto sulla base delle seguenti 5 situazioni:

1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi. La differenza fra valore e costi di produzione è così rappresentata in Net S.p.A. e risulta positiva.

Net S.p.A.	2019	2018	2017	2016	2015
Valore della Produzione	34.379.717	32.605.675	31.489.127	31.059.382	29.279.715
Costi della Produzione	33.029.264	32.311.997	31.117.739	28.796.354	27.165.989
Differenza	1.350.453	293.678	371.388	2.263.028	2.113.726

2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto.

La Net S.p.A. negli ultimi tre esercizi ha chiuso i Bilanci annuali registrando i seguenti utili:

Net S.p.A.	2019	2018	2017	2016	2015
Utile d'esercizio al netto delle imposte	1.266.904	274.498	319.864	1.861.765	1.704.077

Non vi sono perdite cumulate negli ultimi tre esercizi né perdite portate a nuovo da esercizi precedenti.

3) La Relazione redatta dalla Società di Revisione, quella del Revisore Legale e quella del Collegio Sindacale rappresentano dubbi di continuità aziendale.

In Net S.p.A. il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, con mandato triennale; la Revisione Legale dal 14 maggio 2019 è esercitata da un revisore legale dei conti.

Le Relazioni redatte, e presentate ai Soci in sede di approvazione del bilancio annuale non hanno mai rappresentato dubbi di continuità sull'attività aziendale.

4) L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1.

Net S.p.A.	2019	2018	2017	2016	2015
Rapporto tra Patrimonio netto + Debiti a medio e lungo termine e Attivo Immobilizzato	1,43	1,62	1,58	1,42	1,96

Detto rapporto è sempre superiore a 1.

5) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato è il seguente:

Net S.p.A.	2019	2018	2017	2016	2015
Incidenza Oneri Finanziari su Fatturato	0,117	0,098	0,094	0,057	0,018

Detta incidenza non è significativa. La gestione finanziaria è in attivo.

CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. 175/2016, gli indicatori qui analizzati, gli indici finanziari e di redditività già riportati nella Relazione sulla gestione inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia quanto meno da escludere.

La situazione che è stata rappresentata è quella di una società che attualmente rimane al di fuori di quella che viene definita "soglia di allarme" e non prevede profili di rischio.

Gli altri indicatori esposti nella presente Relazione sulla gestione relativa al bilancio chiuso al 31/12/2019 confermano una situazione positiva.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D.Lgs. 175/2016: *“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all’organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l’efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell’Unione Europea”.*

Net S.p.A. nella seguente tabella dà riscontro agli strumenti integrativi di governo societario adottati:

RIFERIMENTI NORMATIVI	OGGETTO	STRUMENTI ADOTTATI
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	<p>La Società ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolamento per l’istituzione e la gestione dell’Albo fornitori per l’affidamento di Lavori, Forniture e Servizi inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria ai sensi e per gli effetti di cui all’art 36 del Dlgs. 50/2016 e sm.i. nonché relativi Allegati. • Regolamento ex art. 36 D.Lgs. 50/2016 per l’affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria. • Regolamento Interno per la gestione delle minute spese e del servizio di cassa. • Regolamento recante le modalità ed i criteri di reclutamento del Personale ex art 18 Legge 133 del 2008. • Regolamento per l’utilizzo dei Sistemi Informatici. • Regolamento del Consiglio di Amministrazione. • Regolamento aziendale per l’accesso civico e documentale. • Regolamento Whistleblowing.
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	<p>In considerazione della struttura organizzativa, delle dimensioni e dell’attività svolta dalla società, le funzioni di controllo vengono gestite internamente, nel corso dei consigli di amministrazione sia sulla regolarità che sull’efficienza della gestione. Le situazioni economiche trimestrali vengono sottoposte dalla Direzione all’organo amministrativo, gli eventuali potenziali disallineamenti rispetto al budget vengono valutati al fine di attuare azioni migliorative dell’andamento economico-finanziario della società o se necessarie, azioni di mitigazione degli scostamenti.</p>

		<p>Con riferimento all'area ambientale e sicurezza, la società ha conseguito per i propri sistemi di gestione, le certificazioni secondo le norme:</p> <ul style="list-style-type: none"> • UNI EN ISO14001:2015 • BS OHSAS 18001:2007 <p>Detti sistemi certificati sono sottoposti a periodici audit, anche da parte di enti esterni qualificati, per il loro mantenimento annuale o rinnovo triennale.</p> <p>Si precisa da ultimo che la società è dotata di un Modello organizzativo ai sensi del ex D.Lgs. 231/2001 in cui sono previste precise procedure interne finalizzate ad una attività di prevenzione monitoraggio e controllo. Si informa che l'attuale MOG 231 è ancora in fase di revisione giusta gli interventi normativi sopravvenuti nel corso della revisione. La società inoltre ha nominato il proprio RPCT che pure, in parte qua esercita funzioni di controllo.</p>
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	<p>La Società ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; • Codice Etico; • Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	<p>La Società ha adottato le seguenti soluzioni volte a migliorare il rapporto lavoro/famiglia/vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantenimento del valore dei buoni pasto elettronici regolamentandone il diritto al riconoscimento; • flessibilità dell'orario di lavoro per determinate aree; • dotazione di pc, tablet e telefoni aziendali a dipendenti in base alle mansioni svolte; • concessione di part-time al personale; • anticipo del TFR con modalità e per motivazioni più ampie rispetto alla normativa in vigore.

Udine, 28 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 rag. Alessandro Cucchini



BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31.12.2019



DATI ANAGRAFICI	
Denominazione	NET SPA
Sede	33100 UDINE (UD) VIALE DUODO 3/E
Capitale sociale	9776200
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	UD
Partita IVA	01933350306
Codice fiscale	94015790309
Numero REA	88491
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

STATO PATRIMONIALE

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	98.803	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	2.450
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.976	35.429
7) altre	702.914	28.695
Totale immobilizzazioni immateriali	826.693	66.574
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.533.587	6.687.461
2) impianti e macchinario	4.663.778	5.028.419
3) attrezzature industriali e commerciali	1.788.310	704.917
4) altri beni	1.541.296	1.914.026
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.025.842	29.615
Totale immobilizzazioni materiali	15.552.813	14.364.438
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	10.516	10.516
Totale partecipazioni	10.516	10.516
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	134.863	119.989
Totale crediti verso altri	134.863	119.989
Totale crediti	134.863	119.989
3) altri titoli	1.100.000	600.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.245.379	730.505
Totale immobilizzazioni (B)	17.624.885	15.161.517
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	394.486	485.958
Totale rimanenze	394.486	485.958
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	128.200	185.184
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.260.263	4.342.773
Totale crediti verso clienti	5.260.263	4.342.773

	31-12-2019	31-12-2018
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	964.634	322.352
esigibili oltre l'esercizio successivo	404	606
Totale crediti tributari	965.038	322.958
5-ter) imposte anticipate	569.372	585.679
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	607.410	595.250
Totale crediti verso altri	607.410	595.250
Totale crediti	7.402.083	5.846.660
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.179.767	13.359.276
3) danaro e valori in cassa	382	943
Totale disponibilità liquide	11.180.149	13.360.219
Totale attivo circolante (C)	19.104.918	19.878.021
D) Ratei e risconti	45.631	78.507
Totale attivo	36.775.434	35.118.045
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.776.200	9.776.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644	5.106.644
III - Riserve di rivalutazione	261.786	261.786
IV - Riserva legale	1.043.513	1.029.788
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	436	377
Riserva avanzo di fusione	928.049	928.049
Varie altre riserve	2.110.226 ⁽¹⁾	2.110.225
Totale altre riserve	3.038.711	3.038.651
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.266.904	274.498
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.920)	(1.920)
Totale patrimonio netto	20.491.838	19.485.647
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	106.470	106.470
4) altri	1.427.801	1.260.719
Totale fondi per rischi ed oneri	1.534.271	1.367.189
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	440.973	553.252
D) Debiti		
4) debiti verso banche		

	31-12-2019	31-12-2018
esigibili entro l'esercizio successivo	455.557	455.557
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.733.343	3.188.900
Totale debiti verso banche	3.188.900	3.644.457
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.494.027	7.349.392
Totale debiti verso fornitori	8.494.027	7.349.392
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.045	225.927
Totale debiti tributari	253.045	225.927
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.084	387.090
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	181.084	387.090
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.186.921	2.099.466
Totale altri debiti	2.186.921	2.099.466
Totale debiti	14.303.977	13.706.332
E) Ratei e risconti	4.375	5.625
Totale passivo	36.775.434	35.118.045

VARIE ALTRE RISERVE (1)	31-12-2019	31-12-2018
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.076.232	2.076.232
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	33.835	33.835
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1
Altre ...	157	157

CONTO ECONOMICO

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.011.544	32.124.133
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	59.526	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	120.201	117.355
altri	1.188.446	364.187
Totale altri ricavi e proventi	1.308.647	481.542
Totale valore della produzione	34.379.717	32.605.675
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	920.699	1.311.287
7) per servizi	24.348.236	23.807.035
8) per godimento di beni di terzi	139.270	141.611
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.934.719	4.078.562
b) oneri sociali	1.241.344	1.291.952
c) trattamento di fine rapporto	263.998	278.508
e) altri costi	6.954	4.517
Totale costi per il personale	5.447.015	5.653.539
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	72.642	61.029
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.246.569	1.247.843
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	62.501	33.266
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.381.712	1.342.138
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	91.472	(218.097)
12) accantonamenti per rischi	279.632	69.438
14) oneri diversi di gestione	421.228	205.046
Totale costi della produzione	33.029.264	32.311.997
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.350.453	293.678
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	44.353	16.666
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	51.328	67.795
Totale proventi diversi dai precedenti	51.328	67.795
Totale altri proventi finanziari	95.681	84.461

	31-12-2019	31-12-2018
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38.465	31.637
Totale interessi e altri oneri finanziari	38.465	31.637
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	57.216	52.824
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.407.669	346.502
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	123.680	76.727
imposte relative a esercizi precedenti	778	-
imposte differite e anticipate	16.307	(4.723)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	140.765	72.004
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.266.904	274.498

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.266.904	274.498
Imposte sul reddito	140.765	72.004
Interessi passivi/(attivi)	(57.216)	(52.824)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	132.664	(956)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.483.117	292.722
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	288.465	310.065
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.319.211	1.308.872
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(52.816)	(74.199)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.544.860	1.544.738
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.037.977	1.837.460
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	148.456	(218.097)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(884.224)	(348.096)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	173.709	56.347
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	32.876	(3.130)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.250)	(2.084)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(800.979)	6.102
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.331.412)	(508.958)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.706.565	1.328.502
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	57.216	52.824
(Imposte sul reddito pagate)	(69.152)	(14.283)
(Utilizzo dei fondi)	(214.113)	(299.743)
Totale altre rettifiche	(226.049)	(261.202)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.480.516	1.067.300
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.323.213)	(915.602)
Disinvestimenti	(28.373)	4.638
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	77.856	48.786
Immobilizzazioni finanziarie		

	31-12-2019	31-12-2018
(Investimenti)	(514.874)	(13.986)
Disinvestimenti	-	8.076
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.944.316)	(965.660)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	124.322
Accensione finanziamenti	-	539.024
(Rimborso finanziamenti)	(455.557)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	1
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(260.714)	(303.824)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(716.270)	359.523
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.180.070)	461.163
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.359.276	12.896.933
Danaro e valori in cassa	943	2.123
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.360.219	12.899.056
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.179.767	13.359.276
Danaro e valori in cassa	382	943
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.180.149	13.360.219

INFORMAZIONI IN CALCE AL RENDICONTO FINANZIARIO

L'effetto al lordo delle imposte dell'avvio delle attività previste dal project financing sul flusso finanziario dell'attività operativa e su quello dell'attività di investimento è di circa 800.000 Euro.



STALDI

net net net

IVECO

VELLAS
230794

18

EZ 843CF

NOTA INTEGRATIVA

al 31.12.2019



NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.266.904.

ATTIVITÀ SVOLTE

NET S.p.A. è una società "in house" monutility con azionariato pubblico che si occupa dell'intera filiera della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati a Udine e in oltre 80 comuni del Friuli-Venezia Giulia. La società, infatti, opera nel settore della gestione dei servizi di igiene urbana e ambientale, ivi inclusa la gestione, in forma diretta o indiretta, degli impianti di trattamento dei rifiuti.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

La compagine societaria al 31.12.2019 è costituita da 58 Enti Pubblici che rappresentano 86 Comuni.

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

A) Collaudo definitivo dell'impianto di trattamento sito in Comune di San Giorgio di Nogaro.

In data 4 marzo 2019 è stato sottoscritto il certificato di collaudo tecnico amministrativo per le opere di refitting dell'Impianto di trattamento dei rifiuti e in data 20 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato detto atto di collaudo. Nel 2019 l'impianto di San Giorgio di Nogaro ha proseguito l'attività iniziata lo scorso esercizio. Permangono le problematiche già emerse lo scorso esercizio riferite alla grave situazione finanziaria della Daneco Impianti Srl in liquidazione – attualmente è stata ammessa al concordato preventivo - capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (ex art.136 D.Lgs 163/2006) del contratto di refitting e gestione post operam dell'impianto di San Giorgio di Nogaro.

B) Impianto di trattamento rifiuti sito in Udine.

Presso l'Impianto di Udine nel corso di tutto l'anno 2019 è proseguita, come da autorizzazione AIA, l'attività di trasferta della FORSU e del verde.

C) Convenzione per l'affidamento della concessione e gestione di un complesso impiantistico per il trattamento della F.O.R.S.U. e della FOP in Comune di Udine in via Gonars – cd. Project financing

In data 18 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto esecutivo delle opere di Fase A di cui alla Concessione di Costruzione e Gestione in essere tra Net S.p.A. e Bionet Srl.

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività previste dalla Concessione di Costruzione e Gestione per il nuovo impianto Digestione Anaerobica di Udine: è stata avviata la realizzazione delle opere di Fase A (nuova sede dei servizi operativi di Net S.p.A., comprensiva della sistemazione a parcheggi dell'area nord), mentre è terminata la progettazione delle opere di Fase B (impianto di digestione anaerobica).

D) Autorità unica per i servizi idrici e dei rifiuti (AUSIR)

L'Autorità unica per i servizi idrici e dei rifiuti (AUSIR), entrata in funzione nel gennaio 2018, ha nel corso dell'anno iniziato ad attivare le procedure previste dalla relativa normativa anche ai fini degli affidamenti dei servizi di igiene ambientale.

E) Progetto di raccolta "casa per casa"

Nel dicembre 2019 è iniziata la raccolta differenziata con l'introduzione del nuovo sistema "casa per casa" per la circoscrizione numero 2 Rizzi – S. Domenico – Cormor – S. Rocco.

F) Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Con la delibera 443/2019, è stata definita da parte dell'ARERA una regolazione tariffaria per l'intera filiera dei rifiuti urbani e assimilati delineando un quadro regolatorio omogeneo a livello nazionale.

Per ogni opportuno riferimento si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.



CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Relazione sul Governo Societario prevista dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Inoltre, come chiarito nell'apposita sezione della relazione sulla gestione, non si è fatto ricorso alla deroga al disposto dell'art. 2423-bis primo comma, n. 1) del Codice Civile, facoltà introdotta dall'art 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23. (Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.).

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono ai costi di start up sostenuti nel corso dell'esercizio per la realizzazione e l'implementazione del nuovo progetto di raccolta dei rifiuti, "cd. casa per casa", nell'ambito del Comune di Udine. L'avvio del nuovo metodo di raccolta dei rifiuti è iniziato il primo dicembre 2019 con la circoscrizione numero 2 e proseguirà nel corso del 2020 con le altre circoscrizioni sulla base del programma e del contratto stipulato con il Comune di Udine.

Considerata la loro utilità pluriennale sono iscritti al costo di produzione, determinato secondo le indicazioni dell'OIC 24, e con il consenso del Collegio Sindacale. Sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno si riferiscono alla creazione del sito web avente natura di portale di accesso e fruizione dei servizi agli utenti, nonché di adempiere agli obblighi di trasparenza e informazione previsti dalla legge. Considerata l'utilità pluriennale dello stesso sono stati iscritti al costo di acquisizione. Sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

Le licenze e concessioni nonché gli oneri pluriennali, che si riferiscono a certificazioni ambientali, sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese per migliorie su beni di terzi e agli oneri relativi al contributo in conto investimento previsto dal contratto di Project financing. I principali contenuti di tale contratto sono meglio descritti nella Relazione sulla gestione. Gli oneri relativi ai contributi del Project financing sono ammortizzati sulla base della loro utilità futura legata alla durata della concessione e gestione del complesso impiantistico ad oggi ipotizzata sulla base delle informazioni disponibili e dello stato avanzamento dei lavori di costruzione.

Le spese per migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e la durata del contratto o titolo di utilizzazione dei beni ai quali afferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

TIPO DI BENE	% AMMORTAMENTO
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	6,8-9-10-12-30 %
Attrezzature industriali e commerciali	10-15 %
Altri beni	
Autovetture	25 %
Attrezzature d'ufficio e telefonia	20 %
Automezzi	20 %
Mobili e arredi	12 %
Costruzioni leggere	10 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate nel corso dell'esercizio in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie nel corso dell'esercizio e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni materiali né ripristini di valore. Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo (non superiore al valore recuperabile) e sono ammortizzate con gli stessi criteri di quelle acquistate a titolo oneroso.

Immobilizzazioni in corso: si riferiscono principalmente allo stato di avanzamento della realizzazione delle opere relative alla fase "A" del project financing e delle correlate varianti per le quali è in corso un aggiornamento dei patti tra le parti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

CREDITI

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita probabile quali, ad esempio, manifeste difficoltà finanziarie, procedure concorsuali e ritardati pagamenti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Si segnala che coerentemente con quanto disposto dal D.lgs. 139/2015, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni, iniziate ante 01 gennaio 2016, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non sono stati applicati ai crediti sorti dopo il primo gennaio 2016 e con scadenza superiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

DEBITI

Coerentemente con quanto disposto dal D.lgs. 139/2015, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni, iniziate ante 01 gennaio 2016, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non sono stati applicati ai debiti sorti dopo il primo gennaio 2016 e con scadenza superiore ai 12 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

I debiti con scadenza entro 12 mesi sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. In particolare, i "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si segnala che per i debiti superiori a 12 mesi, riferiti esclusivamente a debiti nei confronti degli istituti di credito, sono stati valutati al valore nominale che nella fattispecie coincide con il criterio del costo ammortizzato in quanto non vi sono costi accessori e di transazione rilevanti – essendo stati sostenuti dalla Società in precedenti esercizi - e il tasso di interesse risultante da contratto non differisce dal tasso di interesse di mercato, così come definito dai principi contabili. Per maggiori chiarimenti si rinvia all'apposita sezione della Nota integrativa.



RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

RIMANENZE MAGAZZINO

Materie prime, ausiliarie e materiali di consumo sono iscritti al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. La valutazione al valore del costo medio ponderato adottata non si discosta in maniera significativa rispetto alla valorizzazione a costi correnti.

Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le immobilizzazioni non più utilizzabili in modo permanente nel ciclo produttivo e sono state valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, confermato annualmente da una relazione di stima.

TITOLI

Coerentemente con quanto disposto dal D.lgs. 139/2015, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni, iniziate ante 01 gennaio 2016, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. I titoli immobilizzati, i cui contratti erano già stati stipulati anteriormente al 1° gennaio 2016, sono destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza e sono iscritti al costo di acquisto.

Si segnala che i titoli sottoscritti nel corso dell'esercizio sono riferiti esclusivamente ad una polizza di investimento ramo vita rivalutabile con premio unico e sono valutati al costo di acquisto che nella fattispecie coincide con il criterio del costo ammortizzato in quanto le differenze tra valore iniziale e valore finale sono irrilevanti. Per maggiori chiarimenti si rinvia all'apposita sezione della Nota integrativa.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

PARTECIPAZIONI

Le altre partecipazioni, rappresentate nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e non sono state svalutate in quanto non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante verso imprese collegate, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato considerato pari a zero, attesa la perdita del patrimonio e l'infertilità della procedura di cessione dell'intera quota di partecipazione detenuta in Exe S.p.A. ai sensi dell'art. 3 commi 27 e 29 della L. 244/2007 e dell'art. 1 comma 569 della L. 147/2013 e ss.mm.ii. e lo stato di liquidazione della partecipata.

AZIONI PROPRIE

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione in una specifica voce, con segno negativo, del patrimonio netto.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA

Nel corso dell'esercizio non ci sono state operazioni in valuta estera.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati costituiti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. I fondi rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro. I fondi rischi costituiti in esercizi precedenti sono stati mantenuti in quanto permane ancora il rischio connesso al verificarsi dell'evento futuro. I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo e connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Per l'analisi del fondo imposte differite si rinvia all'apposita sezione della presente nota integrativa.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 01 gennaio 2007 destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.lgs. 252 del 05 dicembre 2015 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'IRES e l'IRAP differita e anticipata sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è di ipoteca volontaria.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
826.693	66.574	760.119

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	41.400	650.140	241.743	933.283
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	38.950	614.711	213.048	866.709
Valore di bilancio	-	2.450	35.429	28.695	66.574
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	123.504	-	21.022	688.235	832.761
Ammortamento dell'esercizio	24.701	2.450	31.475	14.016	72.642
Totale variazioni	98.803	(2.450)	(10.453)	674.219	760.119
Valore di fine esercizio					
Costo	123.504	41.400	671.162	929.978	1.766.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.701	41.400	646.186	227.064	939.351
Valore di bilancio	98.803	-	24.976	702.914	826.693

La variazione nella voce dei "costi di impianto e ampliamento" pari a Euro 123.504 riguarda la capitalizzazione degli oneri diretti di start up del progetto "c.d. casa per casa", iscritti in bilancio nel rispetto delle prescrizioni dell'OIC. 24 con riferimento alle spese sostenute sino all'inizio del progetto sino all'avvio del progetto relativo alla circoscrizione n. 2.

L'incremento delle altre immobilizzazioni pari a Euro 688.235 è conseguenza dell'iscrizione della quota parte di onere pluriennale (quota contributo spettante al concessionario per l'investimento) sostenuto per il contratto di project financing relativo alla costruzione dell'impianto di digestione anaerobica di Udine.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
15.552.813	14.364.438	1.188.375

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.570.268	9.879.047	7.649.562	10.059.795	29.615	40.188.287
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.582.884	4.645.214	6.944.645	8.145.769	-	24.318.512
Svalutazioni	1.299.923	205.414	-	-	-	1.505.337
Valore di bilancio	6.687.461	5.028.419	704.917	1.914.026	29.615	14.364.438
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	91.463	182.134	1.250.895	18.515	996.227	2.539.234
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	104.138	153	-	-	104.291
Ammortamento dell'esercizio	245.337	442.637	167.349	391.245	-	1.246.569
Totale variazioni	(153.874)	(364.641)	1.083.393	(372.730)	996.227	1.188.375
Valore di fine esercizio						
Costo	12.661.731	8.892.471	8.335.242	10.077.912	1.025.842	40.993.198
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.828.221	4.170.002	6.546.932	8.536.616	-	24.081.771
Svalutazioni	1.299.923	58.691	-	-	-	1.358.614
Valore di bilancio	6.533.587	4.663.778	1.788.310	1.541.296	1.025.842	15.552.81

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali maggiormente significative sono attribuibili:

- all'acquisto di attrezzature per la raccolta dei rifiuti "casa per casa" nel Comune di Udine;
- all'iscrizione tra le immobilizzazioni in corso degli importi relativi allo stato di avanzamento delle opere di fase "A" del project financing della costruzione delle opere complementari all'impianto di digestione anaerobica.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore né ripristini parziali o totali. Negli esercizi precedenti sono state effettuate le seguenti svalutazioni:

- a) Euro 1.299.923 riferita al terreno sito in Comune di Tapogliano (UD);
- b) Euro 58.691 riferita a parte degli impianti di trattamento di Udine.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica. La società si è avvalsa della facoltà, prevista dal D.L. 185/2008, convertito dalla L. 2/2009, di rivalutare il terreno non edificabile sito in Comune di Udine in via Gonars. La rivalutazione, del solo costo storico, è stata effettuata per un valore complessivo di Euro 381.612 e in contropartita è stata iscritta un'apposita riserva di Euro 261.786, al netto della fiscalità differita.

Effetti economici del project financing

Si segnala che l'effetto economico sul risultato d'esercizio determinato dall'avvio delle attività previste dal project financing è pari a circa un utile netto di 570 migliaia di Euro. Tale effetto è da considerarsi non ordinario e non è legato alla gestione caratteristica corrente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.245.379	730.505	514.874

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile, nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nell'esercizio è stata sottoscritta una polizza di investimento ramo vita a premio unico con prestazioni rivalutabili del valore nominale di Euro 500.000.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.516	10.516	600.000
Valore di bilancio	10.516	10.516	600.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	500.000
Totale variazioni	-	-	500.000
Valore di fine esercizio			
Costo	10.516	10.516	1.100.000
Valore di bilancio	10.516	10.516	1.100.000

Partecipazioni

Le “partecipazioni in altre imprese” sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La partecipazione in Ecosinergie è iscritta al prezzo di acquisto pari a euro 10.000 a fronte di un valore nominale di Euro 7.000. La società consortile opera nel settore del trattamento e recupero dei rifiuti. Si è mantenuta l’iscrizione al costo di acquisto in quanto la corrispondente frazione del patrimonio netto al 31/12/2019 è superiore. Tale considerazione è confermata dalla previsione di chiusura al 31/12/2019.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell’esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l’esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	119.989	14.874	134.863	134.863
Totale crediti immobilizzati	119.989	14.874	134.863	134.863

Le variazioni intervenute nell’esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2018	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2019
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte controllo delle controllanti							
Altri	119.989	14.874					134.863
Arrotondamento							
Totale	119.989	14.874					134.863

Il saldo dei crediti immobilizzati verso altri pari a Euro 134.863 corrisponde a depositi cauzionali versati e all’incremento contrattuale di valore delle polizze di investimento vita maturato progressivamente fino al 31/12/2019. I decrementi si riferiscono esclusivamente ai depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
EXE SPA in liquidazione	Udine	01856920309	616.825	(609.866)	(2.569.541)	600.000	24,42%

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	134.863	134.863
Totale	134.863	134.863

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie**Altri titoli**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.100.000	600.000	500.000

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Incrementi per acquisizioni	Riclassifiche	Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altre variazioni	Fair value
Titoli a cauzione							
Titoli in garanzia							
Altri	500.000						
(F.do svalutazione titoli immob.ti)							
Strumenti finanziari derivati							
Arrotondamento							
Totale	500.000						

I titoli immobilizzati rappresentati da polizze assicurative a capitale maturato e garantito sono destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza e sono iscritti al costo di acquisto.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	10.516
Crediti verso altri	134.863
Altri titoli	1.100.000

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Valore contabile
ECOSINERGIE SOC.CONS.A.R.L.	10.000
CONSORZIO FRIULI ENERGIA	516
Totale	10.516

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI

Descrizione	Valore contabile
CREDITI PER RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	128.214
DEPOSITI CAUZIONALI	6.649
Totale	134.863

DETTAGLIO DEL VALORE DEGLI ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI

Descrizione	Valore contabile
POLIZZA BNL scad. 09.06.21	300.000
POLIZZA AVIVA	300.000
POLIZZA EUROVITA scad. 01.07.2034	500.000
Totale	1.100.000

Le attività finanziarie denominate "POLIZZA BNL", "POLIZZA AVIVA" e POLIZZA EUROVITA sono rispettivamente polizze a capitale maturato la prima e a capitale rivalutato le altre. Le quote relative alle rivalutazioni sono iscritte tra i crediti immobilizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
522.686	671.142	(148.456)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Il saldo comprende i beni strumentali destinati alla vendita.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	485.958	(91.472)	394.486
Totale rimanenze	485.958	(91.472)	394.486

La variazione dell'esercizio si riferisce principalmente alla giacenza di "cassonetti e contenitori".

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA

	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita
Valore di inizio esercizio	185.184
Variazione nell'esercizio	(56.984)
Valore di fine esercizio	128.200

Le rimanenze di immobilizzazioni materiali si riferiscono a beni strumentali di fatto non più utilizzabili in modo permanente nel ciclo produttivo e destinati alla vendita. Nel corso dell'esercizio sono stati alienati beni per un valore al netto delle svalutazioni di Euro 56.984. Il criterio di valutazione utilizzato per la loro stima è il minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Ad esito dell'aggiornamento della stima effettuata lo scorso esercizio è stato confermato il valore di realizzo di Euro 128.200. Non si sono verificati pertanto aggiornamenti del fondo svalutazione che ammonta ad oggi a Euro 54.886 mentre il costo storico è pari ad Euro 183.086.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.402.083	5.846.660	1.555.423

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.342.773	917.490	5.260.263	5.260.263	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	322.958	642.080	965.038	964.634	404
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	585.679	(16.307)	569.372		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	595.250	12.160	607.410	607.410	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.846.660	1.555.423	7.402.083	6.832.307	404

La società non ha adottato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione atteso che i potenziali effetti derivanti dall'applicazione risultano irrilevanti. Non si ravvisa concentrazione di crediti.

I crediti verso clienti di ammontare più rilevante sono nei confronti di enti pubblici territoriali comunali. Tra i crediti tributari è iscritto un credito IVA pari a Euro 696.387 in attesa di rimborso i cui tempi dipendono dal momento in cui il contenzioso passerà in giudicato.

Sono stati iscritti crediti tributari per IRES in quanto gli acconti versati coprono interamente il debito per imposte maturate nell'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante		5.260.263
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		965.038
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		569.372
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante		607.410
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante		7.402.083

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	2.546.609	0	2.546.609
Utilizzi nell'esercizio	-961.482		-961.482
Adeguamento fondo	-33.266		-33.266
Accantonamento dell'esercizio	28.643	33.858	62.501
Totali	1.580.504	33.858	1.614.362

L'utilizzo nell'esercizio è da attribuire prevalentemente alla cancellazione dei crediti per effetto della rottamazione dei ruoli ai sensi del D.L. 119/2018.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
0	0	0

La voce Attività finanziarie comprende la partecipazione nella società Exe S.p.A. La Società detiene una partecipazione pari a n. 156.590 azioni che rappresenta il 24,415% del capitale sociale di Exe S.p.A., la quale pertanto è da considerarsi un'impresa collegata ex art. 2359 Codice Civile. La società è in liquidazione volontaria dal luglio 2017. Alla data di redazione del progetto di bilancio non sono ancora disponibili i dati e le informazioni contabili riferite all'esercizio 2019. Le informazioni patrimoniali della tabella che segue sono riferite al progetto di bilancio al 31/12/2018. La partecipazione è stata valutata in base al minor valore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, considerato pari a zero, attesa la perdita del patrimonio e l'infruttuosità della procedura di cessione dell'intera quota di partecipazione detenuta in Exe S.p.A. ai sensi dell'art. 3 commi 27 e 29 della L. 244/2007 e dell'art. 1 comma 569 della L. 147/2013 e ss.mm.ii.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
EXE SPA in liquidazione	UDINE	01856920309	616.825	(609.866)	(2.569.541)	600.000	24,42 %

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
11.180.149	13.360.219	(2.180.070)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.359.276	(2.179.509)	11.179.767
Denaro e altri valori in cassa	943	(561)	382
Totale disponibilità liquide	13.360.219	(2.180.070)	11.180.149

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
45.631	78.507	(32.876)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	5.099	73.408	78.507
Variazione nell'esercizio	(682)	(32.194)	(32.876)
Valore di fine esercizio	4.417	41.214	45.631

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti Attivi	
Manutenzioni	20.297
Abbonamenti vari	1.741
Oneri fidejussioni	7.211
Tasse proprietà'	6.990
Assicurazioni	4.772
Spese telefoniche e internet	202
Ratei attivi	
Interessi inv. Finanz	4.417
Altri di ammontare non apprezzabile	1
	45.631

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**PATRIMONIO NETTO**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
20.491.838	19.485.647	1.006.191

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il risultato dell'esercizio 2018 pari ad un utile di Euro 274.498 è stato destinato a riserva legale per Euro 13.725, a "riserva straordinaria" per Euro 59 e a dividendo per Euro 260.714.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	9.776.200	-	-	-		9.776.200
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644	-	-	-		5.106.644
Riserve di rivalutazione	261.786	-	-	-		261.786
Riserva legale	1.029.788	-	13.725	-		1.043.513
Altre riserve						
Riserva straordinaria	377	-	59	-		436
Riserva avanzo di fusione	928.049	-	-	-		928.049
Varie altre riserve	2.110.225	-	1	-		2.110.226
Totale altre riserve	3.038.651	-	60	-		3.038.711
Utile (perdita) dell'esercizio	274.498	260.714	-	1.253.120	1.266.904	1.266.904
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.920)	-	-	-		(1.920)
Totale patrimonio netto	19.485.647	260.714	13.785	1.253.120	1.266.904	20.491.838

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.076.232
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	33.835
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Riserva per utili su azioni proprie	157
Totale	2.110.226

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Nei tre esercizi precedenti non si sono verificati utilizzi delle riserve.

La quota distribuibile delle riserve pari a euro 2.009.938 è indicata al netto della riserva negativa per azioni proprie in Portafoglio e dei costi d'impianto ed ampliamento non ammortizzati pari ad Euro 98.803.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	9.776.200	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644	A, B	5.106.644
Riserve di rivalutazione	261.786	A, B	261.786
Riserva legale	1.043.513	B	1.043.513
Altre riserve			
Riserva straordinaria	436	A, B, C	436
Riserva avanzo di fusione	928.049	A, B	928.049
Varie altre riserve	2.110.226		2.110.225
Totale altre riserve	3.038.711		3.038.710
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.920)		(1.920)
Totale	19.224.934		9.448.733
Quota non distribuibile			7.438.795
Residua quota distribuibile			2.009.938

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari
E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.076.232	A,B,C	2.076.232
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	33.835	A,B,C	33.835
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C	1
Riserva per utili su azioni proprie	157	A,B,C	157
Totale	2.110.226		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
NET SPA	1.920			1.920

La società possiede 640 azioni proprie.

FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.534.271	1.367.189	167.082

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	106.470	1.260.719	1.367.189
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	279.632	279.632
Utilizzo nell'esercizio	-	112.550	112.550
Totale variazioni	-	167.082	167.082
Valore di fine esercizio	106.470	1.427.801	1.534.271

Il fondo per imposte differite è correlato alla rivalutazione di un terreno in base a Legge 2/2009.

La composizione della voce “altri fondi” è riepilogata dalla seguente tabella che ne evidenzia anche la movimentazione dell’esercizio:

Descrizione conto	valori al 31/12/2018	accantonamenti	utilizzi	stralci per adeguamento	valori al 31/12/2019
F.do costi post-mortem scarica di Trivignano	131.782	13.855			145.637
F.do oneri fidejussori post-mortem Trivignano	378.772	52.409			431.181
F.do cause legali in corso (personale)	7.924				7.924
F.do cause legali future	10.000	35.000			45.000
F.do area cantiere via Gonars	0				0
F.do cause legali contratti appalto	224.734	178.368	26.101	19.550	357.451,04
F.do oneri stimati sostituzione coperture impianti	28.670		2.300		26.370,00
F.do ripristino ambientale terreni	414.238				414.238,39
F.do imposte per contenzioso	64.600	0	64.600		0
Totali	1.260.720	279.632	93.001	19.550	1.427.802

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell’esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell’esercizio e ad adeguamenti di stima. I fondi “Post-mortem scarica di Trivignano” accolgono gli oneri di futura manifestazione numeraria derivanti da impegni contrattuali assunti e da normative di legge nazionale e regionale riconducibili al D.Lgs. n. 36/2003 riguardante la gestione delle discariche. Il fondo “Ripristino ambientale terreni” rappresenta i futuri costi per la bonifica dei terreni sottostanti e pertinenziali ai fabbricati e impianti situati presso il polo tecnologico di via Gonars nel comune di Udine, acquisiti mediante conferimento di beni dal comune stesso nell’anno 2005. La sua costituzione è avvenuta nell’anno 2014 quando la società, in ossequio al principio contabile OIC 16, ha provveduto a esporre distintamente nell’attivo dello stato patrimoniale il valore dei fabbricati e impianti rispetto a quello dell’area di sedime in origine rappresentati unitariamente. Il fondo “Oneri stimati sostituzione coperture impianti” si riferisce a oneri derivanti dall’adeguamento di alcune coperture di impianti in base a normative sulla sicurezza del lavoro.

Gli altri fondi “Cause legali future”, “Cause legali appalto/subappalto” e “Cause legali in corso (personale)”, sono stati costituiti per far fronte a situazioni di controversie legali di diversa natura (contrattuali, per interpretazione norme di legge relative allo specifico settore in cui l’azienda opera). Gli accantonamenti effettuati nell’esercizio si riferiscono alle passività potenziali, stimate con il supporto del consulente legale, derivanti da controversie legali di natura contrattuale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
440.973	553.252	(112.279)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	553.252
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	263.998
Utilizzo nell'esercizio	376.277
Totale variazioni	(112.279)
Valore di fine esercizio	440.973

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
14.303.977	13.706.332	597.645

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.644.457	(455.557)	3.188.900	455.557	2.733.343	911.114
Debiti verso fornitori	7.349.392	1.144.635	8.494.027	8.494.027	-	-
Debiti tributari	225.927	27.118	253.045	253.045	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	387.090	(206.006)	181.084	181.084	-	-
Altri debiti	2.099.466	87.455	2.186.921	2.186.921	-	-
Totale debiti	13.706.332	597.645	14.303.977	11.570.634	2.733.343	911.114

Il debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 3.644.457, è diminuito a fronte del pagamento delle rate del finanziamento acceso negli esercizi precedenti a copertura della spesa sostenuta per l'intervento di refitting dell'impianto di trattamento di San Giorgio di Nogaro; in particolare si riferisce ad un contratto di finanziamento FRIE "Fondo di Rotazione per iniziative economiche nel territorio della regione FVG" stipulato nel 2014 con la Banca di Cividale SCPA. Nello specifico l'importo è garantito da un'ipoteca immobiliare del valore di Euro 9.360.000; il piano di ammortamento del finanziamento prevede un rimborso in 20 rate costanti semestrali con interessi posticipati utilizzando il tasso contrattuale pari all'80% della quotazione Euribor 360 – lettera a sei mesi, con un Floor all'0,85%. Nella voce "Altri debiti" sono compresi i debiti oggetto di pignoramento presso terzi nei confronti di un fornitore per Euro 1.151.536.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte); è rappresentata prevalentemente da ritenute Irpef operate su retribuzioni.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Slovenia	Totale
Debiti verso banche	3.188.900	-	3.188.900
Debiti verso fornitori	8.417.193	76.834	8.494.027
Debiti tributari	253.045	-	253.045
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	181.084	-	181.084
Altri debiti	2.186.921	--	2.186.921
Debiti	14.303.977		14.303.977

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	3.188.900	3.188.900	-	3.188.900
Debiti verso fornitori	-	-	8.494.027	8.494.027
Debiti tributari	-	-	253.045	253.045
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	181.084	181.084
Altri debiti	-	-	2.186.921	2.186.921
Totale debiti	3.188.900	3.188.900	11.115.077	14.303.977

La garanzia reale si riferisce al contratto di finanziamento stipulato con la Banca di Cividale SCPA come meglio descritto nella sezione della Nota Integrativa che precede a cui si rinvia. Le garanzie contenute dal contratto di mutuo, in favore dell'istituto erogante per un importo complessivo di Euro 9.360.000, si riferiscono all'ipoteca concessa dalla Società sugli immobili oggetto di refitting siti in comune di San Giorgio di Nogaro.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.375	5.625	(1.250)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	5.625	(1.250)	4.375
Totale ratei e risconti passivi	5.625	(1.250)	4.375

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributo da appaltatore	4.375

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti di durata pluriennale ammontano ad Euro 4.375 e si riferiscono alla partecipazione ad un investimento da parte di un appaltatore. Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
34.379.717	32.605.675	1.774.042

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	33.011.544	32.124.133	887.411
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	59.526	-	59.526
Altri ricavi e proventi	1.308.647	481.542	827.105
Totale	34.379.717	32.605.675	1.774.042

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	140.441
Prestazioni di servizi	32.871.103
Totale	33.011.544

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	33.011.544
Totale	33.011.544

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
33.029.264	32.311.997	717.267

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	920.699	1.311.287	(390.588)
Servizi	24.348.236	23.807.035	541.201
Godimento di beni di terzi	139.270	141.611	(2.341)
Salari e stipendi	3.934.719	4.078.562	(143.843)
Oneri sociali	1.241.344	1.291.952	(50.608)
Trattamento di fine rapporto	263.998	278.508	(14.510)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	6.954	4.517	2.437
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	72.642	61.029	11.613
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.246.569	1.247.843	(1.274)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	62.501	33.266	29.235
Variazione rimanenze materie prime	91.472	(218.097)	309.569
Accantonamento per rischi	279.632	69.438	210.194
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	421.228	205.046	216.182
Totale	33.029.264	32.311.997	717.267

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
57.216	52.824	4.392

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	44.353	16.666	27.687
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	51.328	67.795	(16.467)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(38.465)	(31.637)	(6.828)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	57.216	52.824	4.392

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	28.466
Altri	9.999
Totale	38.465

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Interessi su titoli					44.353
Interessi bancari e postali					46.274
Interessi su crediti commerciali					3.880
Altri proventi					1.174
Arrotondamento					

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
140.765	72.004	68.761

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	123.680	76.727	46.953
IRES	65.027	18.400	46.627
IRAP	58.653	58.327	326
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	778		778
Imposte differite (anticipate)	16.307	(4.723)	21.030
IRES	21.458	(6.180)	27.638
IRAP	(5.151)	1.457	(6.608)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	140.765	72.004	68.761

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto riguarda l'imposta IRAP si è tenuto conto della cancellazione del saldo Irap previsto dal art. 24 D.L. 34/2020 e ammontante a Euro 37.409 ritenuto non rilevante.

FISCALITÀ DIFFERITA / ANTICIPATA

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 106.470. Sono iscritte anche imposte anticipate per Euro 569.372. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Dettaglio differenze temporanee che generano potenziali imposte anticipate.

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione dell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota ires	Effetto fiscale ires	Aliquota irap	Effetto fiscale irap
ammortamenti fiscali	351.394	-23.723	327.671	24,00%	78.641		-
svalutazioni non dedotte	1.618.819	0	1.618.819	24,00%	388.517	3,90%	58.911
accantonamenti per rischi e oneri	28.670	-2.300	26.370	24,00%	6.329	3,90%	1.028
spese associative e compenso amministratori	11.109	607	11.716	24,00%	2.812		-
ammortamenti fiscali Irap	273.914	-324	273.590			3,90%	10.670
fondo svalutazione crediti	2.392.146	-914.591	1.477.555	24,00%	354.613		-
fondo rischi cause legali	307.258	103.117	410.375	24,00%	98.490	3,90%	9.190

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI**DATI SULL'OCCUPAZIONE**

Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	5	5	0
Impiegati	33	35	(2)
Operai	51	65	(14)
Altri			
Totale	91	107	(16)

Il contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello per i lavoratori dei servizi ambientali e territoriali rinnovato con accordo sottoscritto in data 10 luglio 2016, mentre per i dirigenti è quello delle imprese di pubblica utilità.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	5
Impiegati	33
Operai	51
Totale dipendenti	91

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.713	28.823

Si precisa che i compensi del collegio sindacale sono comprensivi degli onorari per l'attività di revisione.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza per i servizi resi per la revisione legale, effettuati per parte dell'esercizio dal collegio sindacale, e dal revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.485
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.485

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	9.776.200	1

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	9.776.200	1	9.776.200	1
Totale	9.776.200	1	9.776.200	1

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	7.311.765
Garanzie	16.583.290
di cui reali	9.360.000

A fronte del contratto di project financing per la realizzazione del complesso impiantistico di digestione anaerobica di Udine la società ha assunto le seguenti obbligazioni:

- corresponsione di un contributo in conto investimento sulla base delle informazioni attualmente disponibili pari a Euro 8.000.000, già maturato per l'esercizio in corso per Euro 688.235;
- cessione della proprietà superficaria e costituzione del diritto superficario per complessivi 37.000 metri quadri.

Di seguito il dettaglio delle fideiussioni rilasciate:

Descrizione	Anno
Fideiussioni rilasciate al Ministero dell'Ambiente	5.970.682
Fideiussioni rilasciate alla regione FVG	142.027
Fideiussioni rilasciate a Comuni soci	425.011
Fideiussioni rilasciate a fornitori terzi	20.070
Fideiussioni rilasciate a fornitori per locazioni	665.500
Totale	7.223.290

Fra le garanzie sono comprese fideiussioni per Euro 7.223.290 rilasciate a vari soggetti pubblici e privati a garanzia di adempimenti contrattuali e in ottemperanza alle normative ambientali; quelle rilasciate a favore del Ministero dell'Ambiente pesano per il 83% delle fideiussioni globali.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

((Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.))

Le operazioni compiute dalla Società con le parti correlate riguardano le prestazioni di servizio con l'azionista di maggioranza Comune di Udine (68,015% del capitale sociale – invariato rispetto al 2018) e con la società collegata Exe S.p.A.

Azionista di maggioranza: Comune di Udine

Le operazioni intercorse tra la Società ed il Comune di Udine sono avvenute sulla base di normali condizioni di mercato, ovvero a condizioni analoghe a quelle applicate agli altri clienti-Soci della Società.

Il rapporto con il Comune di Udine quale cliente della Società, si sviluppa sulla base del contratto per la gestione del servizio di igiene ambientale comprensivo dell'attività di emissione degli avvisi di pagamento (Tari), aggiornamento della banca dati, front office e attività informativa verso il pubblico, supporto amministrativo all'attività di controllo, accertamento ed irrogazione sanzioni. Per l'anno 2019 il Comune di Udine ha affidato a Net anche il servizio di stampa e recapito degli avvisi di pagamento ordinari.

I tempi di pagamento del cliente-Socio sono mediamente fra i 30 e 60 giorni data fattura.

La società paga al Comune di Udine una concessione per la gestione dei rifiuti solidi urbani, nonché la Tari dovuta in ragione delle utenze attive a suo nome.

Società collegata: Exe S.p.A.

Come già indicato nella sezione "Attività finanziarie" della presente Nota Integrativa, la partecipata Exe S.p.A. è da considerarsi impresa collegata ex art. 2359 Codice Civile.

Si segnala che con atto del luglio 2017 la società è stata posta in liquidazione.

L'analisi dei rapporti di natura commerciale con il Comune di Udine (azionista di maggioranza) è la seguente:

Ricavi	2019	2018
Servizi di raccolta e trasporto	4.560.255	4.872.404
Servizi di trattamento	5.818.949	5.208.282
Prestazioni diverse a richiesta della parte correlata	100.077	86.210
Attività amministrativa di supporto	212.902	233.450
Totali	10.692.184	10.400.346
Costi		
Concessione servizi raccolta e smaltimento rifiuti come da contratto	123.087	121.628
Tassa rifiuti Net Spa	5.191	5.008
Totali	128.278	126.636

Crediti	2019	2018
Crediti	533.319	523.512
Fatture da emettere	516.662	448.000
Totali	1.049.981	971.512

Di seguito la tabella di riepilogo relativa alle informazioni sulle operazioni con parti correlate:

Tipologia di parte correlata	Soggetto	Esercizi	Ricavi per servizi	Costi per servizi	Crediti	Debiti
Azionista	Comune di Udine	2019	10.692.184	128.278	1.049.981	-
		2018	10.400.346	126.636	971.512	-
Impresa collegata	EXE S.p.a.	2019	-	-	-	-
		2018	-	-	-	-

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda alle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed in particolare agli effetti dell'emergenza sanitaria ancora in atto si rinvia all'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125-BIS, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni. Le informazioni di seguito riportate rispecchiano le indicazioni fornite dal CNDCEC con proprio documento di marzo 2019 interpretativo della legge 124/2017; non si è dato conto pertanto delle misure agevolative fiscali ACE e maxi-ammortamento, rivolte alla generalità delle imprese, così come dei corrispettivi per le operazioni svolte nell'ambito della propria attività di impresa.

Alla Net S.p.A. nel corso del 2019 ai sensi dell'art.6 D.Lgs.n.26/2007 e DPR n.277/2000 in quanto esercente attività di autotrasporto merci per conto terzi è riconosciuto un credito d'imposta connesso con la spesa sostenuta per il rifornimento di carburante di veicoli con massa massima complessiva pari o superiore a 7,5t e categoria superiore ad Euro 2.

Il credito d'imposta utilizzato in compensazione nell'anno 2019 risulta essere il seguente:

Riferimenti	Data compensazione	Importo in euro
Credito sorto con riferimento IV trimestre 2018	07/02/2019	26.290
Credito sorto con riferimento I trimestre 2019	14/05/2019	27.046
Credito sorto con riferimento II trimestre 2019	01/08/2019	27.518
Credito sorto con riferimento III trimestre 2019	18/11/2019	28.590

La Net S.p.A. nel corso dell'anno 2019 ha incassato con riferimento alla L.R. 18/2005 per la stabilizzazione di lavoratori precari e per l'occupazione di personale con disabilità i seguenti aiuti c.d. "de minimis":

Soggetto concedente	Data liquidazione	Importo in euro
Regione Friuli Venezia Giulia	28/08/2019	9.000,00

In data 02/12/2019 è stato concesso ma non erogato un contributo ai sensi della normativa PSR FVG 2014-2020 - Misura 16, intervento 16.7.1 "Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale" per l'importo di Euro 5.000 che verrà contabilizzato per competenza.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	1.266.904
5% a riserva legale	Euro	63.345
a riserva straordinaria	Euro	1.203.559
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Cucchini





RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE E DEL COLLEGIO SINDACALE

al 31.12.2019

All'Assemblea degli Azionisti della società NET S.p.A.

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società NET S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori della NET S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della NET S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della NET S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della NET S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Udine, 12 giugno 2020

Il Revisore legale
dott.ssa Elisa Missio

B) RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL' ASSEMBLEA DEI SOCI

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta

A decorrere dalla nostra nomina, previa identificazione dei rischi intrinseci e delle criticità rispetto alla tipologia di attività svolta dalla Società ed alla relativa struttura organizzativa e contabile, nell'adempimento dei nostri doveri abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Con tale fine abbiamo in particolare partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione ed all'Assemblea dei Soci tenutasi dalla nostra nomina.

Nell'ambito di detti consessi, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo riscontrato violazioni della legge e dello Statuto sociale, né abbiamo rilevato operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le riunioni svoltesi ed a seguito di specifiche richieste, abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo e/o dal Direttore Generale puntuali informazioni in merito all'andamento delle operazioni effettuate dalla Società, sulle quali non abbiamo particolari osservazioni né abbiamo riscontrato eventuali violazioni, irregolarità o fatti censurabili.

Abbiamo altresì acquisito dall'Organo Amministrativo e/o dal Direttore Generale, durante le riunioni svoltesi, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire né abbiamo riscontrato eventuali violazioni, irregolarità o fatti censurabili.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di

vigilanza; e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul relativo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo non sussistono osservazioni particolari da segnalare.

Anche dai controlli eseguiti, non sono emerse violazioni di legge, dello Statuto sociale o dei principi di corretta amministrazione né sono state riscontrate irregolarità o fatti censurabili.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo più demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme

di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, sub n. 5, del Codice Civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento per Euro 98.803.

Abbiamo preso atto che il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha rilasciato in data odierna la relazione in cui attesta che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società alla medesima data, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, nonché attesta che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Udine, 12 giugno 2020

Il collegio sindacale

Dottor Gianni Cocetta (Presidente)
Dottoressa Luisa Sarcinelli (Sindaco Effettivo)
Dottor Gabriele Pecile (Sindaco Effettivo)



Impaginazione
Pop Com Studio

Net S.p.A.

Sede in Viale Duodo 3/E - 33100 UDINE
www.netaziendapulita.it

net@netaziendapulita.it
Tel. +39.0432.206811
Fax +39.0432.206850

Capitale Sociale Euro 9.776.200,00 i.v.
R.I. e C.F. 94015790309
P.IVA 01933350306